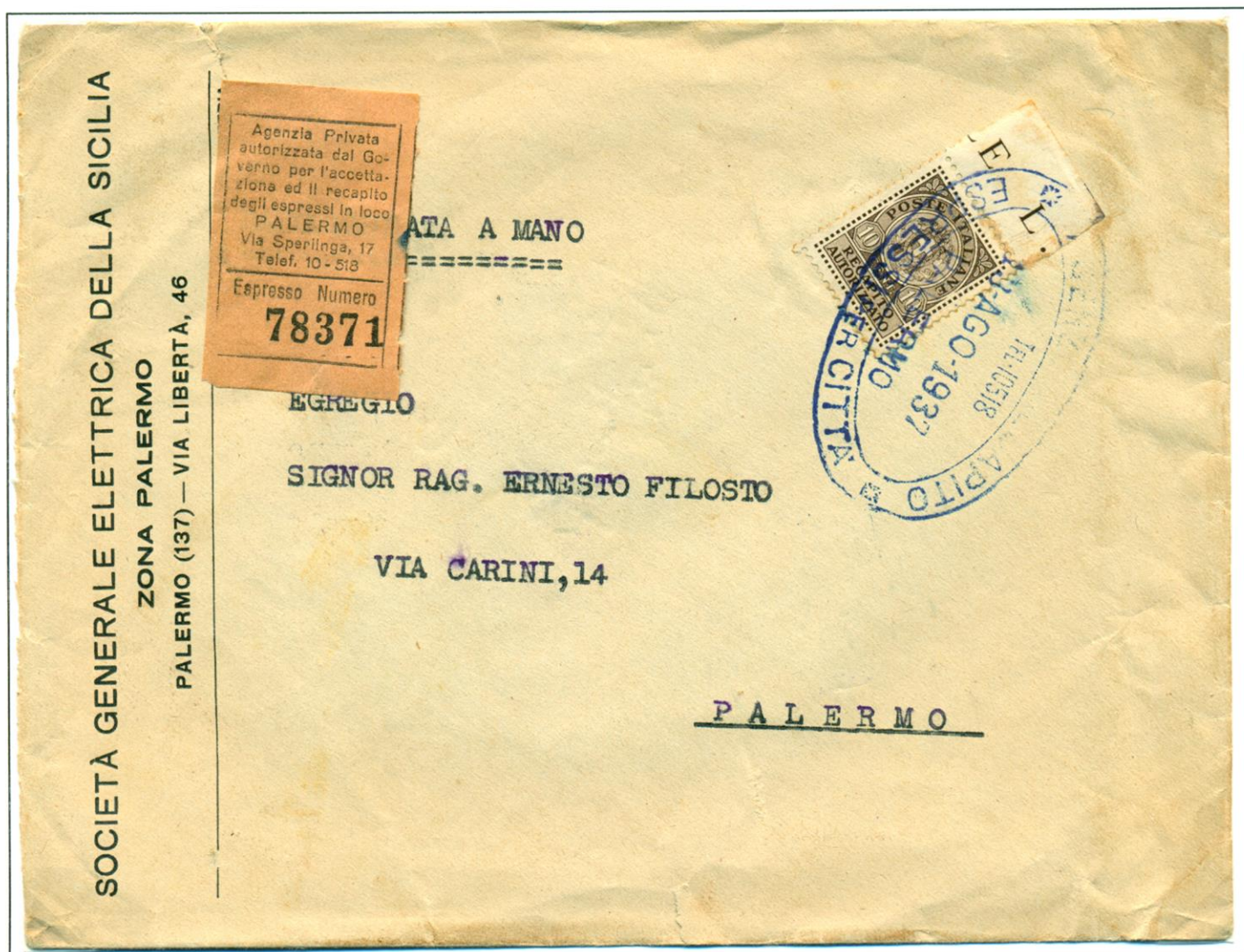


# USI ISOLATI NEL SERVIZIO ESPRESSO

Il servizio per "espresso" venne istituito in Italia con la legge sul servizio postale n.6889 del 12 giugno 1890 con effetto a partire dal 21 luglio. Il servizio si espletava in fase di recapito non di avvio. Già nel XVII secolo si usava annotare sulle missive "per espresso" ad indicare il recapito urgente della corrispondenza "espressamente" mediante corriere o persona incaricata. Successivamente ed al passo con il progredire del sistema postale per la consegna urgente si utilizzarono agenzie di recapito, rete pneumatica e stazioni telegrafiche.



## 23.8.1937 - Lettera espresso da Palermo per città

La lettera è stata consegnata per espresso dalla ditta "Agenzia Recapito Espressi per Città", agenzia postale privata autorizzata dallo Stato al "recapito delle corrispondenze ordinarie e raccomandate da distribuirsi per espresso". Oltre al compenso dell'agenzia il mittente ha pagato 10 c. allo Stato per il diritto di privativa utilizzando un'apposita marca annullata dall'agenzia stessa

La tassa richiesta per il servizio era generalmente assolta aggiungendo un secondo francobollo a quello relativo al recapito ordinario. A volte, però, si riscontra su missive espresso l'uso isolato di un francobollo: è il caso di lettere in franchigia civile o militare e di lettere il cui singolo francobollo assolve sia alla tariffa ordinaria che a quella espresso. Vi è infine un terzo caso di lettere recapitate per espresso in cui il solo francobollo utilizzato non assolve all'intera tariffa: alcune volte tali missive vennero tassate, altre volte no. La collezione illustra quindi questi tre casi con pezzi curiosi o di particolare interesse storico-postale.

## PIANO DELLA COLLEZIONE

1. Su franchigia
2. In tariffa
3. Non in tariffa

Pagg.

- 4
- 7
- 4

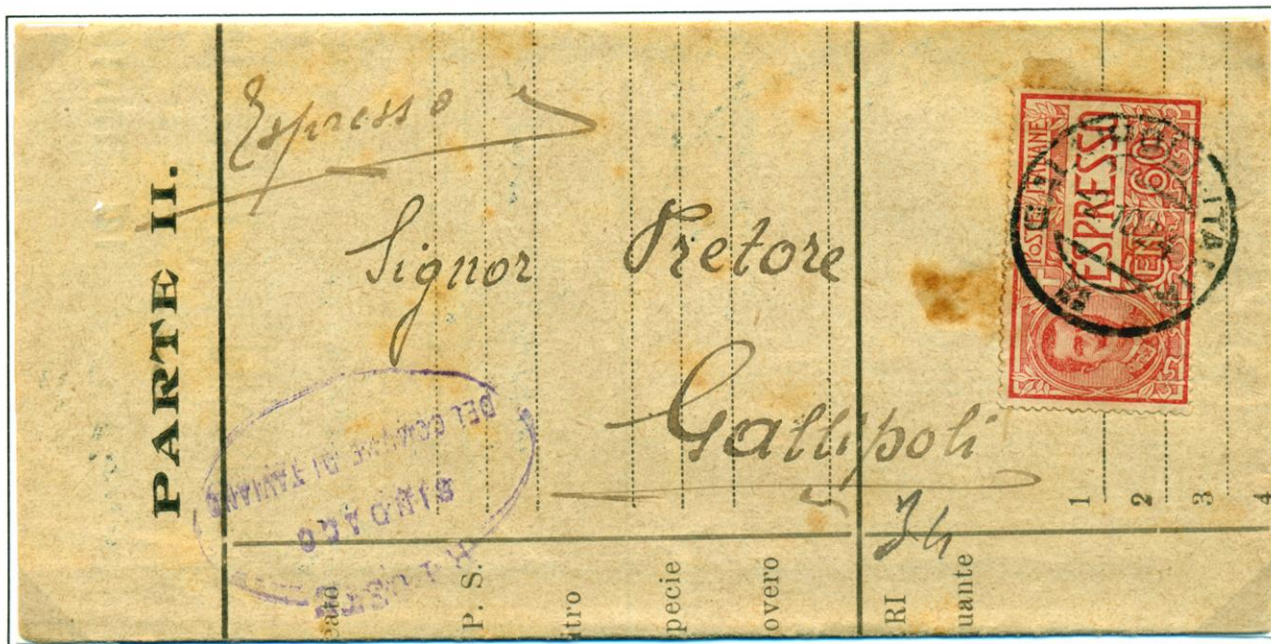
## 1. Su franchigia

La corrispondenza d'ufficio in base al Regio Decreto n.1822 del 30.6.1864 godeva di franchigia ordinaria. L'esenzione dalla tassa postale non si applicava però ai servizi accessori, tra cui l'Espresso, che andavano resi franchi dall'apposizione di francobolli a copertura della tariffa del servizio stesso. E' dunque possibile riscontrare su corrispondenza espresso francobolli ordinari o per espresso in uso isolato.



### 1.4.1922 - Telegramma-espresso di Stato da Castelnuovo nei Monti (Reggio Emilia) a Reggio Emilia

Tariffa ordinaria in franchigia postale + Espresso 0.60 Lire (dal 1.1.1922 al 15.3.1925). Il Telegramma-Espresso di Stato era stato istituito a cavallo tra il 1907 e il 1908 ad uso dei soli funzionari statali e prevedeva la trasmissione del messaggio tramite posta (e non telegrafo) e la consegna per Espresso, tutto in franchigia. A seguito dell'abuso per fini privati di questo servizio, nel 1922 venne declassato e la consegna (pur in franchigia) avveniva per posta ordinaria; di conseguenza, chi desiderava la consegna per espresso doveva pagarla. In un primo momento si continuò ad utilizzare il modulo preesistente, ma rapidamente venne sostituito con il "Biglietto postale urgente di servizio".



### 2.10.1924 - Piego comunale espresso da Taviano (Lecce) a Gallipoli (Lecce)

Tariffa ordinaria in franchigia postale + Espresso 0.60 Lire (dal 1.1.1922 al 15.3.1925).



25.8.1939 - Lettera espresso da Parma a Breno (Brescia)

Tariffa ordinaria in franchigia postale + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944).



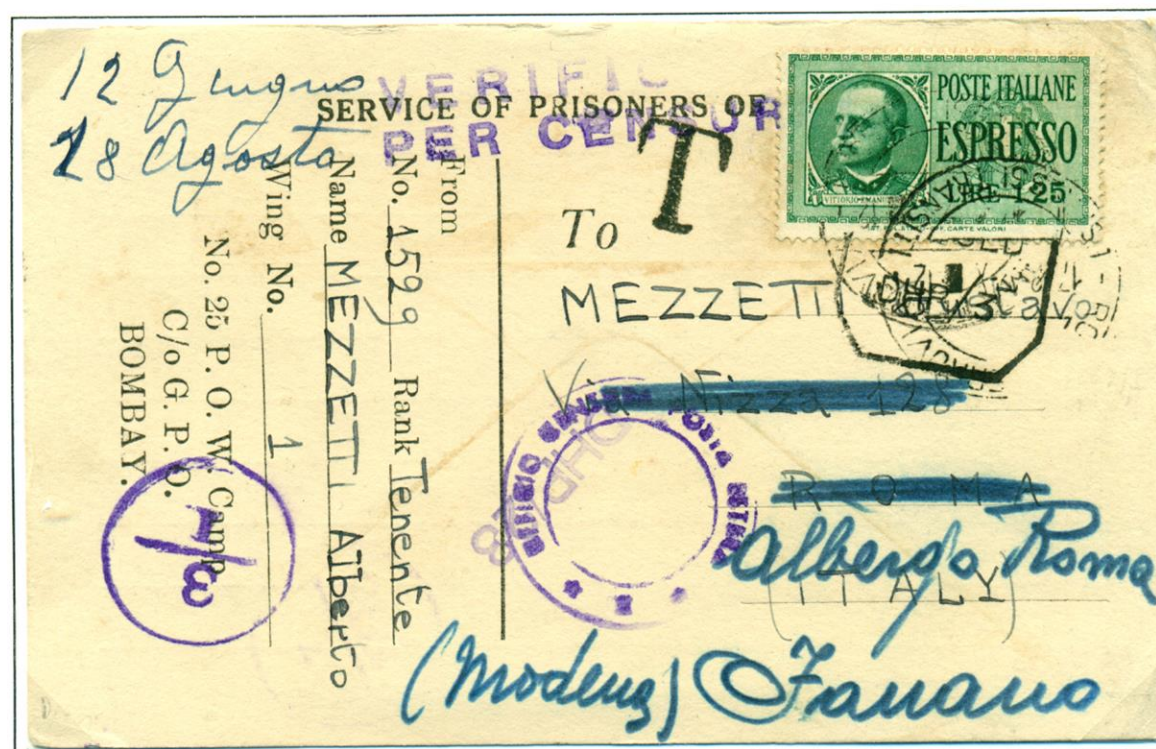
11.12.1941 - Cartolina postale per le forze armate espresso da Torino a Bologna

Tariffa ordinaria in franchigia postale + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944).



18.3.1942 - Biglietto postale per le forze armate espresso da Piacenza ad Andora Stazione (Savona)

Tariffa ordinaria in franchigia postale + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944).



12.6.1942 - Cartolina per Prigionieri di Guerra da Yol (India) a Roma; rispedita espresso a Fanano (Modena)

Tariffa ordinaria in franchigia postale + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944), servizio non richiesto ma effettuato d'ufficio per la rispeditura da Roma a Fanano e quindi tassato. Bolli di censura inglese e italiana.



**17.10.1942 - Avviso di ricevimento espresso per Notificazione Atti Giudiziari da Milano a Senago (Milano)**

Tariffa ordinaria in franchigia postale + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944). L'avviso di ricevimento viaggerebbe normalmente in franchigia ma in posta ordinaria; in questo caso il mittente da Milano ha richiesto il servizio accessorio di consegna dell'avviso di ricevimento per Espresso che ha quindi pagato apponendo il relativo francobollo.



**18.10.1945 - Biglietto Urgente di Servizio espresso da Secugnago (Milano) a Milano**

Tariffa ordinaria in franchigia postale + Espresso 5.00 Lire (dal 1.4.1945 al 31.1.1946).

## 2. In tariffa

Nel periodo compreso tra l'istituzione del servizio Espresso (12.6.1890) e l'emissione dei primi francobolli dedicati (1.6.1903 per l'interno e 8.12.1908 per l'estero) la corrispondenza per consegna espressa andava affrancata con i francobolli ordinari. In alcuni casi l'uso di un singolo francobollo ordinario assolveva contestualmente la tariffa ordinaria e quella espresso. Tale uso venne tollerato anche successivamente all'emissione dei francobolli dedicati. Dopo la Seconda Guerra Mondiale per smaltire le ingenti quantità di francobolli non utilizzabili per il rapido incremento delle tariffe, tale uso venne addirittura incentivato e sancito ufficialmente (Bollettini 24/25 e 30 del 1947, 25 e 34 del 1948, 22 e 23/24 del 1949).



### 18.11.1898 - Lettera espresso da Nettuno (Roma) a Roma

Lettera primo porto 0.20 Lire (dal 1.1.1865 al 31.8.1905) + Espresso 0.25 Lire (dal 21.7.1890 al 28.2.1919). Servizio espresso richiesto mediante etichetta colore magenta manoscritta.



### 9.5.1899 - Lettera espresso da Firenze a Pisa

Lettera primo porto 0.20 Lire (dal 1.1.1865 al 31.8.1905) + Espresso 0.25 Lire (dal 21.7.1890 al 28.2.1919). Servizio espresso richiesto mediante etichetta colore magenta Mod.24 Ediz.1898.



6.6.1902 - Lettera espresso da Venezia a San Michele Del Quarto (Treviso)

Tariffa: Lettera primo porto 0.20 Lire (dal 1.1.1865 al 31.8.1905) + Espresso 0.25 Lire (dal 21.7.1890 al 28.2.1919).

Note: Servizio espresso richiesto mediante etichetta colore celeste Mod.24 Ediz.1901.



11.7.1903 - Lettera espresso da Parma a Piacenza

Tariffa: Lettera primo porto 0.20 Lire (dal 1.1.1865 al 31.8.1905) + Espresso 0.25 Lire (dal 21.7.1890 al 28.2.1919).

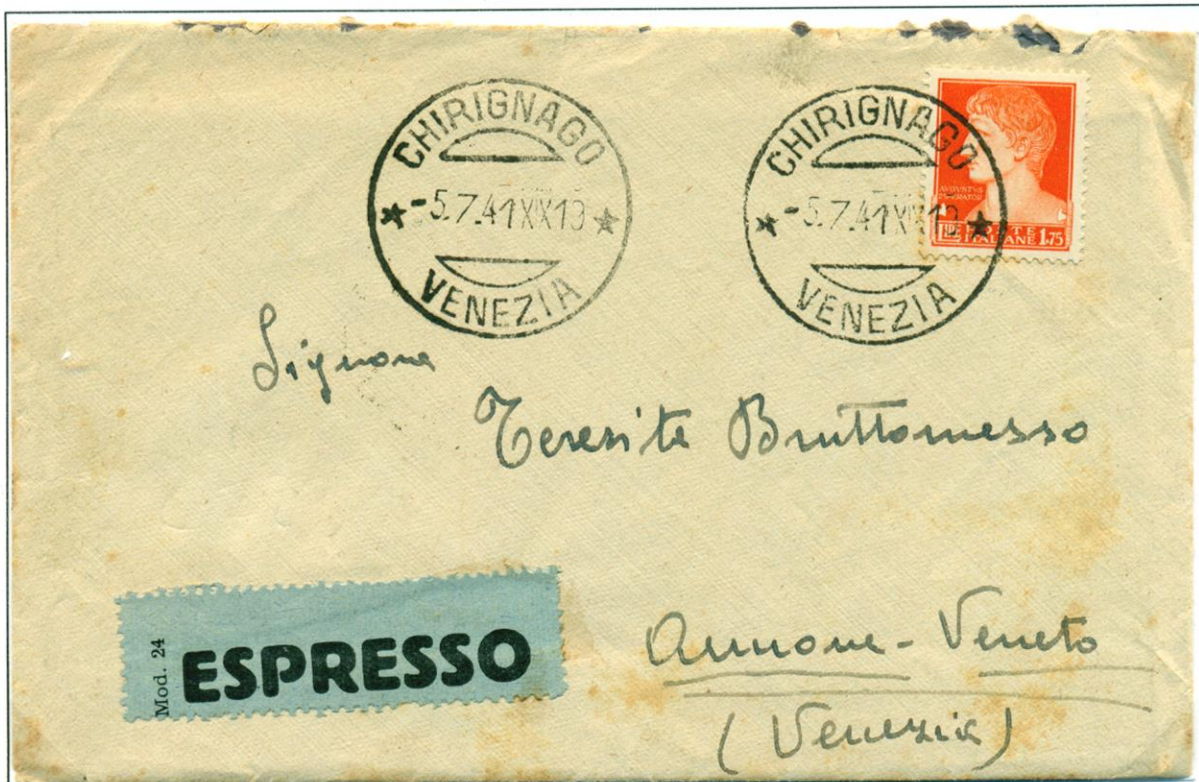
Note: Servizio espresso richiesto mediante etichetta colore celeste Mod.24 Ediz.1902.



12.3.1911 - Lettera espresso da Fiorenzuola D'Arda (Piacenza) a Reggio Emilia

Tariffa: Lettera primo porto 0.15 Lire (dal 1.9.1905 al 31.12.1915) + Espresso 0.25 Lire (dal 21.7.1890 al 28.2.1919).

Note: Servizio espresso richiesto mediante etichetta colore celeste Mod.24 Ediz.1903.



5.7.1941 - Lettera espresso da Chirignago (Venezia) ad Annone Veneto (Venezia)

Tariffa: Lettera primo porto 0.50 Lire (dal 16.8.1927 al 30.9.1944) + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944).





**17.5.1941 - Lettera espresso via aerea da Milano a Posta Militare Ae.6**

**Tariffa:** Lettera primo porto 0.50 Lire (dal 16.8.1927 al 30.9.1944) + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944) + Posta Aerea ridotta per lettere espresso 0.25 Lire (dal 1.5.1934 al 30.9.1944).

**Note:** Al verso bollo muto "20 5 41". Il 32° stormo dal 3.6.1940 al 10.1.1943 era localizzato presso l'aeroporto di Decimomannu (Cagliari) e all'epoca della missiva era dotato di aerei SIAI MARCHETTI S.79.



**18.1.1942 - Lettera espresso via Ala Littoria da Tripoli a Roma "fermo posta"**

**Tariffa:** Lettera primo porto 0.50 Lire (dal 16.8.1927 al 30.9.1944) + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944) + Posta Aerea ridotta per lettere espresso 0.25 Lire (dal 1.5.1934 al 30.9.1944).

**Note:** Al verso etichetta "Agenzia Recapito Via Gregoriana".



9.6.1944 - Lettera raccomandata espresso da Fenestrelle (Torino) a Torino

Tariffa: Lettera primo porto 0.50 Lire (dal 16.8.1927 al 30.9.1944) + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944) + Raccomandata 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944).

Note: Uso in emergenza del francobollo "Pacchi" e dell'etichetta per Assicurate ("A" corretta manoscritta in "R").



27.10.1948 - Lettera espresso da Firenze a Napoli

Tariffa: Lettera primo porto 15 Lire (dal 11.8.1948 al 9.4.1949) + Espresso 35 Lire (dal 11.8.1948 al 9.4.1949).



19.10.1948 - Lettera espresso da Pisa a Roma

Tariffa: Lettera primo porto 15 Lire (dal 11.8.1948 al 9.4.1949) + Espresso 35 Lire (dal 11.8.1948 al 9.4.1949).

Note: Al verso etichetta "Ufficio Recapito Via del Moretto".



24.11.1948 - Lettera espresso da Roma a Messina

Tariffa: Lettera primo porto 15 Lire (dal 11.8.1948 al 9.4.1949) + Espresso 35 Lire (dal 11.8.1948 al 9.4.1949).

Note: Frequente (e autorizzato) nel dopoguerra l'uso di francobolli di Posta Aerea come posta ordinaria; meno frequente come posta espresso.



5.6.1950 - Lettera espresso da Brescia per città

Tariffa: Lettera primo porto 20 Lire (dal 10.4.1949 al 31.7.1951) + Espresso 40 Lire (dal 10.4.1949 al 31.7.1951).

Note: Al recto bollo in cartella "Espresso N° \_\_\_\_ consegnato al fattorino".

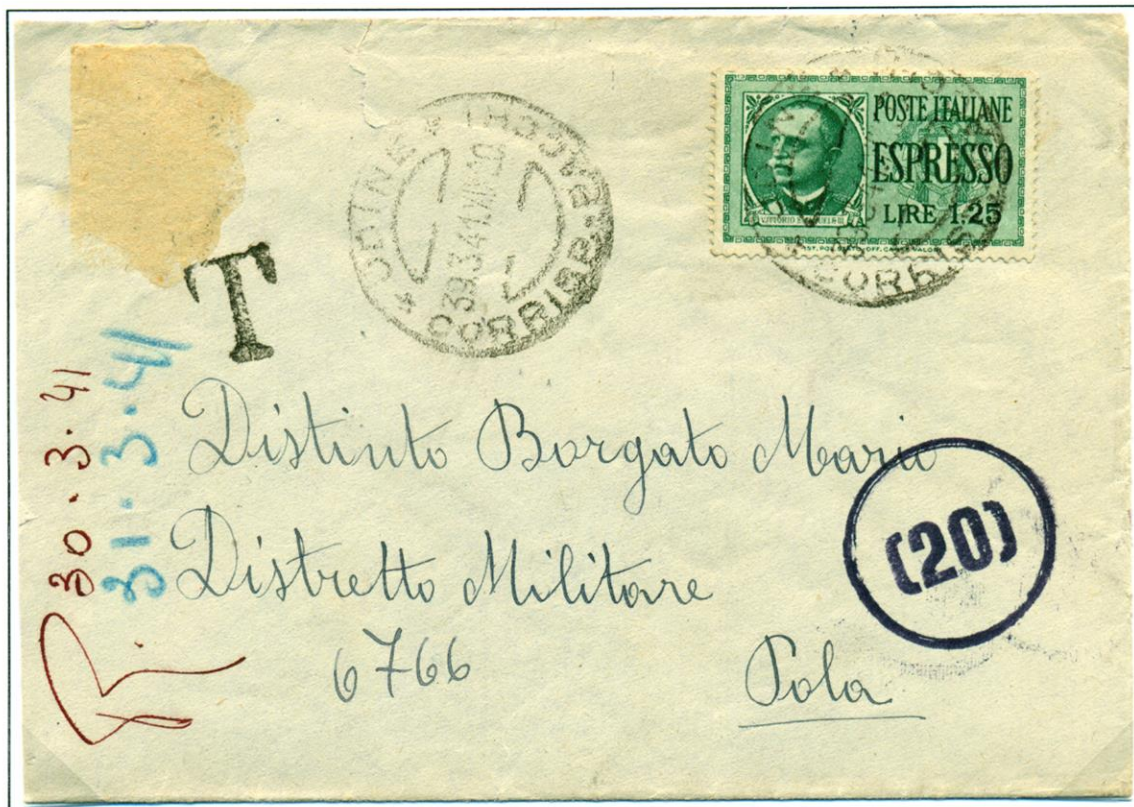


3.7.1951 - Lettera espresso da Milano a Firenze

Tariffa: Lettera primo porto 20 Lire (dal 10.4.1949 al 31.7.1951) + Espresso 40 Lire (dal 10.4.1949 al 31.7.1951).

### 3. Non in tariffa

Nel caso di corrispondenze non di ufficio, e che quindi non godevano di franchigia postale, affrancate con un francobollo ordinario o per espresso a copertura del servizio espresso e non affrancate per la tariffa ordinaria, il regolamento prevedeva la tassazione per il doppio della tariffa non assolta. In alcuni casi si riscontra l'uso di segnataste (e quindi si può determinare il porto), in altri soltanto della lettera "T", e in casi meno frequenti la lettera non viene tassata o perché sfugge al controllo per errore, o perché tollerata.



#### 29.3.1941 - Lettera espresso da Udine a Pola

Numero porti non determinabile + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944). Tariffa ordinaria non assolta, inizialmente trattata o tollerata come espresso (apposizione dell'etichetta di recapito poi rimossa), quindi tassata (segnataste non presenti).



#### 30.3.1943 - Lettera espresso da Trinità (Cuneo) a Bastia-Mondovì (Cuneo)

Lettera primo porto 0.50 Lire (dal 16.8.1927 al 30.9.1944) + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944). La tariffa ordinaria non venne assolta e la lettera tassata per il doppio del porto ovvero 0.50 + 0.50 Lire.

*Cara Ersilia*



**ORFANOTROFIO RR. CONCEZIONISTI**  
**SARONNO**  
(VARESE)

famiglia defunto  
BERTI ANNIBALE  
G. Orsini 21  
I 5 I 41 FIRENZE

S

**Si prega di non piegare**

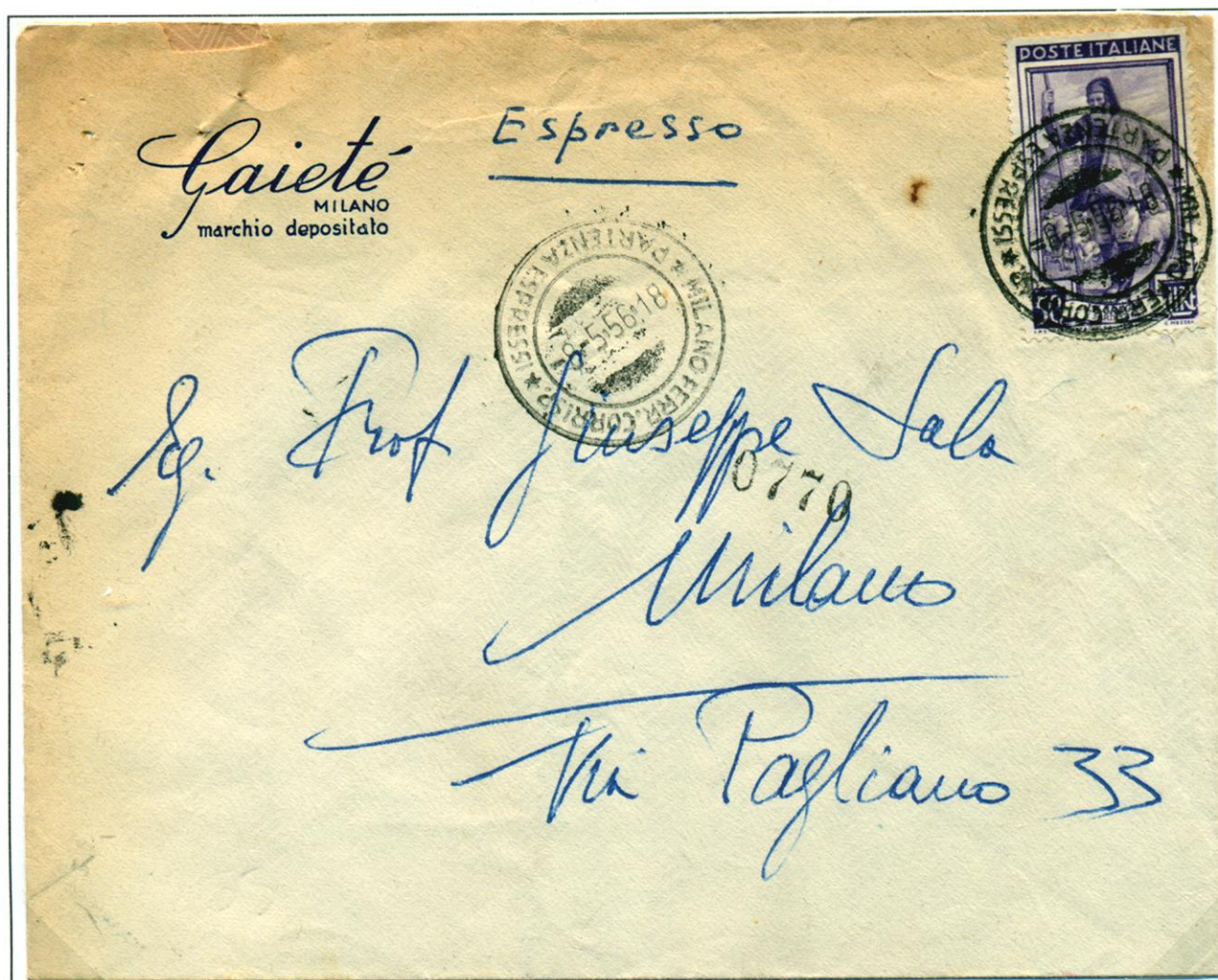
1944 (datario azzerato) - Lettera espresso da Saronno (Milano) a Firenze

Tariffa: Lettera di porto ignoto + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944). La tariffa ordinaria non venne assolta ma la lettera non venne tassata per errore o tolleranza. Il plico venne comunque trattato come espresso come testimonia l'apposizione del numero di registrazione 143061 in arrivo.



**21.4.1943 - Lettera espresso da Verona a Pola**

**Tariffa:** Lettera di porto ignoto + Espresso 1.25 Lire (dal 1.9.1926 al 30.9.1944). La tariffa ordinaria non venne assolta ma la lettera non venne tassata per errore o tolleranza. La missiva venne comunque trattata come espresso come testimonia l'apposizione del numero di registrazione 13140 in arrivo.



**8.5.1956 - Lettera espresso da Milano per città**

**Tariffa:** Lettera di porto ignoto + Espresso 50 Lire (dal 1.8.1951 al 30.9.1957). La tariffa ordinaria non venne assolta ma la lettera non venne tassata per errore o tolleranza. La missiva venne comunque trattata come espresso come testimonia l'apposizione del numero di registrazione 0770 in arrivo.



**2.4.1963 - Lettera espresso da Vittoria (Ragusa) a Palermo**

Lettera primo porto 30 Lire (dal 1.7.1960 al 31.7.1965) + Espresso 75 Lire (dal 1.10.1957 al 31.7.1965). La tariffa ordinaria non venne assolta e la lettera tassata per il doppio del porto ovvero 30 + 30 Lire.



**29.12.1970 - Lettera espresso da Milano a Pescara Colli**

Numero porti non determinabile + Espresso 150 Lire (dal 1.10.1966 al 30.3.1974). La tariffa ordinaria non venne assolta e la lettera tassata (assenza di segnatasse). Al verso bollo d'arrivo "Pescara Telegrafo - B"; questo bollo induce a ritenere che la lettera venne comunque trattata come espresso.

